



**COMUNE DI CODRONGIANOS**  
Provincia di Sassari

## Deliberazione del Consiglio Comunale

**n° 36 del 13-10-2015**

**Oggetto:** L.R. 15/12/2014 n. 33 - Studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche di attuazione del piano di assetto idrogeologico (PAI) - Trasferimento della funzione all'Unione dei Comuni del Coros ed approvazione schema di convenzione;

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **treddici** del mese di **ottobre**, alle ore **19:45** nella sala consiliare del Comune, alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, partecipata ai consiglieri nelle forme di Legge, risultano all'appello nominale i Signori:

<b>Betza Luciano</b>	<b>P</b>
<b>Olmetto Genesio</b>	<b>A</b>
<b>Modetti Andrea</b>	<b>P</b>
<b>Budroni Rita</b>	<b>P</b>
<b>Tanda Giovanni Gavino</b>	<b>P</b>
<b>Canu Romeo</b>	<b>P</b>
<b>Scanu Giovanni</b>	<b>P</b>
<b>Zucca Andrea</b>	<b>P</b>
<b>Pintus Giovanni Antonio</b>	<b>P</b>
<b>Carta Gianluca</b>	<b>P</b>
<b>Devilla Giovanni Francesco</b>	<b>P</b>
<b>Pittui Salvatore</b>	<b>A</b>
<b>Sussarellu Costantino Michele</b>	<b>P</b>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente Dr. Luciano Betza, assistito dal Segretario Comunale Dr. Antonio Mastinu, dichiara aperta la seduta - che è pubblica - ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**Assessori esterni:**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e riportati in calce;

Copia Conforme all'Originale  
Codrongianos 17-10-2015  
Il Segretario Comunale  
Dr. Antonio Mastinu

**Premesso che** con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/33 del 30.12.2004 resa esecutiva con decreto dell'assessore dei Lavori Pubblici venne adottato il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) (2005);

**Che** con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.67 del 10.07.2006 sono state approvate le Norme di Attuazione del P.A.I., aggiornate con il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.148 del 26 ottobre 2012 ss.mm.ii.;

**Che** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) è lo strumento di pianificazione territoriale che consente l'individuazione delle aree pericolose e a rischio idrogeologico;

**Che** opera nel campo della difesa del suolo, con particolare riferimento alla difesa delle popolazioni e degli insediamenti residenziali e produttivi ed è fortemente interrelato con tutti gli altri aspetti della pianificazione territoriale e di attuazione di interventi ed essendo un piano dinamico deve essere costantemente aggiornato;

**Che** il PAI deve essere continuamente "gestito" con attività:

1. di pianificazione (studi di dettaglio, studi del territorio preliminari a PUC o usi di aree non classificate, varianti al PAI, ecc.), alla quale concorrono sia la Regione che gli Enti locali;
2. di programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del territorio, svolta a livello centrale regionale;
3. autorizzatorie e di controllo derivanti dai vincoli imposti dalle norme tecniche di attuazione (NTA) del PAI sulle aree classificate pericolose a vari livelli.

**Che** a queste ultime attività, attribuite dalle Norme Tecniche di attuazione del PAI (NTA) sono ascrivibili, in particolare, le approvazioni degli studi di compatibilità idraulica e geotecnica;

**Che** dall'adozione del PAI (2005), le competenze, relative alla approvazione degli studi di compatibilità concernenti sia attività di pianificazione che di autorizzazione di interventi sono state assegnate ai servizi del Genio Civile dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici ed alla Direzione generale della Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS), Autorità di Bacino, istituita con la legge regionale 6 dicembre 2006, n.19 (Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici);

**Che** la Giunta Regionale con proprio atto deliberativo n. 31/10 del 05/08/2014 ha approvato un disegno di legge finalizzato a semplificare l'iter autorizzatorio in materia di difesa del suolo delegando alcune competenze ai Comuni;

**Che** il Consiglio Regionale con legge n. 33 del 15/12/2014 ha disciplinato detti interventi di semplificazione amministrativa ripartendo le competenze connesse con l'esercizio della funzione tra comuni e Autorità regionali;

**Che** sulla base di tale legge:

1. **restano in capo agli uffici regionali** i procedimenti concernenti la pianificazione di bacino e l'analisi di compatibilità idraulica per gli interventi maggiormente incidenti sull'assetto idrogeologico del territorio.
2. **Sono invece delegate ai comuni** le funzioni per l'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI), riferiti a interventi rientranti interamente nell'ambito territoriale comunale, inerenti al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle opere infrastrutturali a rete o puntuali, alle opere pubbliche o di interesse pubblico nonché agli interventi inerenti l'attività di ricerca e i prelievi idrici e per la conduzione delle attività

agricole, silvocolturali e pastorali. L'articolo 1 della legge regionale 33/2014 attribuisce alla competenza dei comuni la approvazione degli studi di compatibilità idraulica o geologica e geotecnica previsti rispettivamente dall'articolo 24 e 25 delle norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), riferiti a interventi rientranti nelle competenze e nell'ambito territoriale comunale, ricadenti nelle aree di pericolosità idraulica di cui agli articoli 27, 28, 29, 30 delle norme tecniche di attuazione del PAI ovvero nelle aree di pericolosità da frana di cui agli articoli 31, 32, 33, 34 delle norme tecniche di attuazione del PAI, inerenti il patrimonio edilizio pubblico e privato, le opere infrastrutturali a rete o puntuali, pubbliche o di interesse pubblico nonché gli interventi inerenti l'attività di ricerca e prelievi idrici.

3. **Restano invece di competenza dell'Autorità di Bacino** il controllo e la gestione della pianificazione di bacino a livello regionale, con l'obiettivo, tra l'altro, di coordinare, uniformare e garantire l'unitarietà della gestione di tale pianificazione nonché le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni e approvazioni – previste dal Piano di Bacino o dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico e relative norme di attuazione o dal Piano stralcio delle fasce fluviali - per tutti gli interventi ricadenti nelle aree perimetrate a pericolosità idraulica e/o geologico geotecnica non ricompresi nella delega ai comuni (interventi sovra comunali, sistemazioni idrauliche, riqualificazione degli ambienti fluviali, mitigazione del rischio geologicogeotecnico, opere soggette a valutazione di impatto ambientale ai sensi del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Allegati II, III e IV e successive modificazioni e integrazioni).

**Che** è riconosciuta alla autonomia organizzativa comunale la scelta di gestire la funzione delegata dalla Regione in proprio ovvero in forma associata nell'ambito di unioni di comuni;

**Che** per l'esercizio della funzione ed in particolar modo per i costi derivanti dall'attivazione di particolari consulenze è previsto uno stanziamento nell'ambito del bilancio regionale ripartito sulla base di criteri approvati da parte della Giunta Regionale;

**Richiamata** la Deliberazione RAS n. 52/13 del 23/12/2014 avente per oggetto: "L.R. 15/ dicembre 2014, n. 33 norme di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo. Risorse annualità 2014 e 2015" riconoscendo priorità alle Unioni di Comuni cui detta funzione sia conferita;

**Dato atto** come riportato nell'allegato A) della suddetta deliberazione sono assegnate all'Unione dei Comuni del Coros per l'annualità 2014 e 2015 una quota complessiva pari ad € 8.836,59 di cui € 5.000,00 quale quota fissa ed € 3.836,59 quale quota variabile, da destinare per l'acquisizione di un supporto tecnico per la fase istruttoria costituito da un ingegnere esperto nel settore idraulico e da un geologo;

**Accertato** che con deliberazione di Consiglio dell'Unione n° 32 del 28/09/2015 l'Unione dei Comuni del Coros, ha promosso il trasferimento della funzione sugli studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica di cui alla legge regionale n° 33 del 15 dicembre 2014, approvando il relativo schema di convenzione da sottoporre ai consigli comunali dei Comuni dell'Unione del Coros;

**Rilevato che** è intendimento del **Comune di Codrongianos** conferire all'Unione Comuni del Coros le funzioni di approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI), riferiti a interventi rientranti interamente nell'ambito territoriale comunale, inerenti al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle opere infrastrutturali a rete o puntuali, alle opere pubbliche o di interesse pubblico nonché agli interventi inerenti l'attività di ricerca e i prelievi idrici

e per la conduzione delle attività agricole, silvocolturali e pastorali ai fini dello svolgimento, in forma associata, delle funzioni in materia di difesa del suolo attribuite alla competenza comunale con legge regionale 15 dicembre 2014, n. 33)  
;

**Esaminato** lo schema di convenzione disciplinante la gestione associata della funzione allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di doverla approvare;

**Visti :**

- Il D. Lgs 267/2000;
- La Legge Regionale 33 del 15/12/2014;
- Lo Statuto Comunale

**Con** votazione favorevole unanime, espressa in forma palese per alzata di mano

**DELIBERA**

**Le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e conseguentemente;

**Di trasferire** la funzione, delegata ai Comuni dalla Regione Sardegna con legge regionale 33/2014, in materia di difesa del suolo, all'Unione dei Comuni del Coros

**Di approvare** lo schema di convenzione allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, disciplinante i rapporti tra i Comuni e l'Unione Comuni del Coros;

**Di dare atto** che la presente delibera non comporta impegno di spesa in quanto le somme necessarie per sostenere la funzione di che trattasi, per l'annualità 2014/ 2015 sono state inserite nel bilancio dell'Unione del Coros così come previsto dalla deliberazione di G.R. n° 52 del 23.12.2014 allegato A.

Ai Sensi della legge 267/2000, art.49, sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri:

Sulla Regolarita' tecnica : **Favorevole** Serra Giovanni

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

**Il Presidente**

*F.to* Dr. Luciano Betza

**Il Segretario Comunale**

*F.to* Dr. Antonio Mastinu



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione in data odierna sul sito web istituzionale di questo comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69. Contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

**Codrongianos, 17-10-2015**

**Il Segretario Comunale**

*F.to* Dr. Antonio Mastinu